

Origine preferenziale delle merci - Ulteriore proroga della previdimazione dei Certificati EUR1 al 31 luglio 2021 tranne che per la Svizzera

Circolare 273 del 30/04/2021 - Internazionalizzazione

Facendo seguito alla nostra [Circolare n. 40 del 19/01/2021](#), segnaliamo che, in relazione al perdurare della crisi epidemiologica da COVID-19 ed alla proroga dello stato di emergenza disposto dalle competenti autorità, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha disposto **un'ulteriore proroga al 31 luglio 2021 della procedura di previdimazione dei certificati di circolazione EUR1, EURMED e A.TR.**

Certificati EUR 1 per l'export in Svizzera

A partire dal 15 marzo 2021, per le operazioni doganali di esportazione dall'Italia verso la Confederazione Elvetica è stata avviata una procedura sperimentale per rilascio dei certificati di circolazione EUR1 in modalità "full digital" con risultati positivi in termini di efficacia ed efficienza del sistema di richiesta ed emissione.

A decorrere **dal 1° maggio 2021 non è pertanto più consentita la stampa del Certificato di origine EUR1 su moduli previdimati dall'Ufficio delle Dogane per l'export in Svizzera**; per tali operazioni, laddove non si intenda aderire alla procedura sperimentale EUR1 "full digital", si dovrà trasmettere una richiesta digitale del Certificato di origine che sarà poi validato in forma cartacea da parte del competente Ufficio delle Dogane.

Ricordiamo che per evitare ogni possibile disagio e velocizzare le procedure doganali, **le imprese possono diventare "esportatore autorizzato"**, cioè ottenere una qualifica dalla Dogana – a seguito di un'apposita istruttoria - che consente loro di redigere la dichiarazione di origine preferenziale per tutte le spedizioni verso i Paesi con i quali vigono Accordi di Libero Scambio, indipendentemente dal valore di ognuna.

Rivolgersi a

Area internazionalizzazione (int. 221).

Fonte: <https://ali.mediatra.com/servizi/internazionalizzazione/circolari/origine-preferenziale-delle-merci-ulteriore-proroga-della-previdimazione-dei-certificati-eur1-al-31-luglio-2021-tranne-che-per-la-svizzera>